

KALEIDO



120 - 170 - 220 - AE45
H117 - H135



I Manuale Uso e Manutenzione



Sistema di Qualità
ISO 9001
Cert. CISO/CSQ 9130,TAIF



Sistema di Qualità
ISO 14001
Cert. CJS ECO ISO 9191,ISA3



ISA S.r.l.
Via del Lavoro, 5
06083 Bastia Umbra - Perugia - Italy
Tel. +39 075 80171 - Fax +39 075 8000900
www.isaitaly.com



INDICE

1. NOTE / AVVERTENZE	4	7. MANUTENZIONE ORDINARIA	
1.1 Introduzione	5	E CONTROLLO PERIODICO	23
1.2 Recapito del costruttore	5	7.1 Pulizia interna vano refrigerato	23
1.3 Norme di sicurezza riportate nel manuale	6	7.2 Pulizia unità condensatrice	24
1.4 Simbologia utilizzata	6	7.3 Pulizia esterna	25
2 SPECIFICHE TECNICHE	7	7.4 Interventi di manutenzione	25
2.1 Componibilità kit vaschette gelato	8	8. MANUTENZIONE STRAORDINARIA	26
2.2 Limiti di carico	8	9. SERVIZIO ASSISTENZA	27
2.3 Posizionamento / Livellamento	9	9.1 Ricerca guasti	27
2.4 Installazione	9	9.2 Lista allarmi controllore elettronico (laddove previsti)	28
3. DESCRIZIONE DELL' APPARECCHIATURA	10	10. CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA	29
3.1 Descrizione generale e principi di funzionamento	10	11. ALLEGATI	30
3.2 Composizione apparecchiatura	10		
4. SICUREZZA	11		
4.1 Informazioni generali	11		
4.1.1 Addestramento del personale	11		
4.1.2 Direttive applicate e norme tecniche di riferimento	12		
4.1.3 Identificazione	13		
4.2 Smaltimento materiali esausti	14		
4.3 Sicurezze applicate sull' apparecchiatura	15		
4.3.1 Protezioni fisse	15		
4.3.2 Sezionamento dell'energia elettrica	15		
4.4 Rischi residui	15		
4.4.1 Rischio da contatto con parti in tensione	16		
4.4.2 Incendio	16		
4.4.3 Atmosfera esplosiva	16		
4.4.4 Scivolamento	16		
4.4.5 Inciampo	16		
4.4.6 Guasti circuitali	17		
4.5 Targhe monitorie (laddove presenti)	17		
5. INSTALLAZIONE	18		
5.1 Informazioni Generali	18		
5.2 Stoccaggio e disimballo	18		
5.3 Installazione posizionamento e condizioni ambientali	18		
5.4 Collegamento elettrico	18		
6. FUNZIONAMENTO	19		
6.1 Operazioni preliminari / Descrizione pannello	19		
6.2 Avviamento	19		
6.2.2 Regolazione temperatura	19		
6.3 Interfaccia Utente	20		



1. NOTE / AVVERTENZE

Il contenuto del presente manuale è di natura tecnica e di proprietà della **ISA S.r.l.** è quindi vietato riprodurre, divulgare o modificare interamente o parzialmente il suo contenuto senza autorizzazione scritta.

La società proprietaria tutela i propri diritti a norma di legge.

Il manuale e il certificato di conformità, sono parte integrante dell' apparecchiatura e deve accompagnarla sempre in ogni suo spostamento o rivendita. È compito dell'utilizzatore mantenere tale documentazione integra, per permetterne la consultazione, durante tutto l'arco di vita della apparecchiatura stessa. Conservare con cura il presente manuale e fare in modo che sia sempre disponibile in prossimità della apparecchiatura.

In caso di smarrimento o distruzione è possibile richiederne una copia alla **ISA S.r.l.** specificando esattamente modello, matricola e anno di produzione.

Il manuale rispecchia lo stato della tecnica al momento della fornitura, la ditta scrivente si riserva il diritto di apportare ai propri prodotti qualsiasi modifica ritenga utile, senza per questo dover aggiornare manuali e impianti relativi a lotti di produzione precedenti.

Questa apparecchiatura non è da intendersi adatta all'uso da parte di persone (incluso bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o prive di esperienza e conoscenza, a meno che siano state supervisionate e istruite riguardo all'uso da una persona responsabile della loro sicurezza. I bambini dovrebbero essere supervisionati per assicurarsi che non giochino con l' apparecchiatura.

Riferitevi sempre al presente manuale prima di compiere qualsiasi operazione.

Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere l' apparecchiatura dall'alimentazione elettrica.

Interventi su parti elettriche, elettroniche o componenti dell'impianto frigorifero devono essere eseguiti da personale specializzato, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

La Società non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone, animali o al prodotto conservato in caso di:

- Uso improprio dell' apparecchiatura o uso da parte di personale non idoneo o autorizzato.
- Non rispetto delle norme vigenti
- Installazione non corretta e/o difetti di alimentazione
- Inosservanza del presente Manuale
- Inosservanza del programma manutenzione
- Modifiche non autorizzate
- Installazione nell' apparecchiatura di pezzi di ricambio non originali
- Installazione e utilizzo dell' apparecchiatura per scopi diversi da quelli che ne hanno caratterizzato la progettazione e la vendita
- Manomissione o danneggiamento del cavo di alimentazione.

La responsabilità dell'applicazione delle prescrizioni di sicurezza riportate nel seguito è a carico del personale tecnico responsabile delle attività previste sulla apparecchiatura, il quale deve accertarsi che il personale autorizzato:

- sia qualificato a svolgere l'attività richiesta
- conosca e osservi scrupolosamente le prescrizioni contenute in questo documento
- conosca ed applichi le norme di sicurezza di carattere generale applicabili alla apparecchiatura.

La mancata osservanza delle norme di sicurezza può causare lesioni al personale e danneggiare i componenti e l'unità di controllo dell' apparecchiatura.

L'utilizzatore può, in qualsiasi momento, contattare il rivenditore per richiedere ulteriori informazioni oltre a quelle qui contenute, nonché segnalare proposte di miglioramento.

1.1 Introduzione

ISA S.r.l. impiega materiali della migliore qualità e la loro introduzione in azienda, lo stoccaggio e l'impiego in produzione è costantemente controllato per garantire l'assenza di danni, deterioramenti e malfunzionamenti.

Tutti gli elementi costruttivi sono stati progettati e realizzati tali da garantire un elevato standard di sicurezza e affidabilità.

Tutte le apparecchiature sono sottoposte ad un rigido collaudo prima della consegna, ciò nonostante va ricordato che il buon rendimento nel tempo del prodotto acquistato dipende dal corretto uso e da una adeguata manutenzione.

Nel presente manuale sono riportate le indicazioni necessarie per mantenere inalterate le caratteristiche estetiche e funzionali della apparecchiatura.



NOTA

PER NON COMPROMETTERE FUNZIONALITÀ E SICUREZZA DELL' APPARECCHIATURA, LE ATTIVITÀ DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PARTICOLARMENTE COMPLESSA NON SONO DOCUMENTATE NEL PRESENTE MANUALE E SONO ESEGUITE A CURA DI TECNICI SPECIALIZZATI DELLA DITTA SCRIVENTE.

Il Manuale di Uso e Manutenzione contiene le informazioni necessarie alla comprensione delle modalità di funzionamento dell' apparecchiatura e del corretto utilizzo della stessa, in particolare: la descrizione tecnica dei vari gruppi funzionali, dotazioni e sistemi di sicurezza, funzionamento, uso della strumentazione e l'interpretazione delle eventuali segnalazioni di diagnostica, principali procedure e informazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria.

Per un corretto uso dell' apparecchiatura si presuppone che l'ambiente di lavoro sia adeguato alle vigenti normative in fatto di sicurezza e igiene.



AVVERTENZA

SI FA OBBLIGO AGLI INSTALLATORI ED AGLI UTILIZZATORI DI LEGGERE E COMPNDERE TUTTE LE ISTRUZIONI QUI CONTENUTE PRIMA DI QUALSIASI OPERAZIONE SULL' APPARECCHIATURA.

1.2 Recapito del Costruttore

ISA S.r.l.

Via del Lavoro, 5
06083 - Bastia Umbra - Perugia - Italy

Tel. +39 075 80171
Fax +39 075 8000900

www.isaitaly.com

1.3 Norme di sicurezza riportate nel manuale

Le prescrizioni, indicazioni, norme e note di sicurezza, descritte nei vari capitoli del manuale, hanno lo scopo di definire una serie di comportamenti e obblighi ai quali attenersi nell'eseguire le varie attività, per operare in condizioni di sicurezza per il personale. per le attrezzature e per l'ambiente circostante.

Le norme di sicurezza riportate sono rivolte a tutto il personale autorizzato, istruito e delegato a eseguire le attività di:

- trasporto
- installazione
- funzionamento
- gestione
- manutenzione
- pulizia, messa fuori servizio e smaltimento che costituiscono le uniche modalità d'uso previsto per la apparecchiatura in oggetto

ATTENZIONE

LA LETTURA SEPPUR ESAUSTIVA, DEL PRESENTE MANUALE NON PUO' IN NESSUN CASO SOSTITUIRE UN'ADEGUATA ESPERIENZA DELL'UTILIZZATORE, COSTITUENDO DUNQUE SOLO UN UTILE PROMEMORIA DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE E DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI DA COMPIERE.

1.4 Simbologia utilizzata

Nel manuale sono utilizzati alcuni simboli per richiamare l'attenzione del lettore e mettere in evidenza alcuni aspetti particolarmente importanti della trattazione.

La seguente tabella descrive il significato dei diversi simboli utilizzati.

SIMBOLO	ATTENZIONE	NOTE
	PERICOLO	Indica un pericolo con rischio di infortunio, per l'utilizzatore. Prestare la massima attenzione ai blocchi di testo indicati da questo simbolo.
	AVVERTIMENTO	Rappresenta un avvertimento di possibile deterioramento o danno alla apparecchiatura, alle apparecchiature o ad un altro oggetto personale dell'utilizzatore. Prestare attenzione ai blocchi di testo indicati da questo simbolo.
	AVVERTENZA / NOTA	Indica un'avvertenza o una nota su funzioni chiave o su informazioni utili. Prestare attenzione ai blocchi di testo indicati da questo simbolo.
	INFORMAZIONE SUPPLEMENTARE	I blocchi di testo che contengono informazioni supplementari sono introdotti da questo simbolo. Queste informazioni non hanno rapporto diretto con la descrizione di una funzione o con lo sviluppo di una procedura. Possono essere rimandi ad altra documentazione complementare, quale esempio manuali istruzioni per l'uso allegati, documenti tecnici o ad altre sezioni del presente manuale.
	OSSERVAZIONE VISIVA	Indica al lettore che deve procedere a una osservazione visiva. Si richiede all'utilizzatore di leggere un valore di misura, di controllare una segnalazione, ecc.

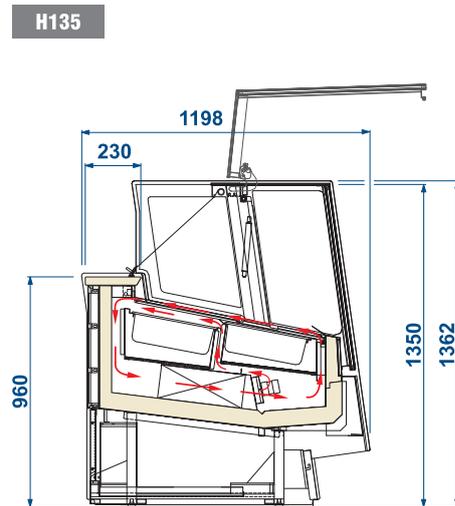
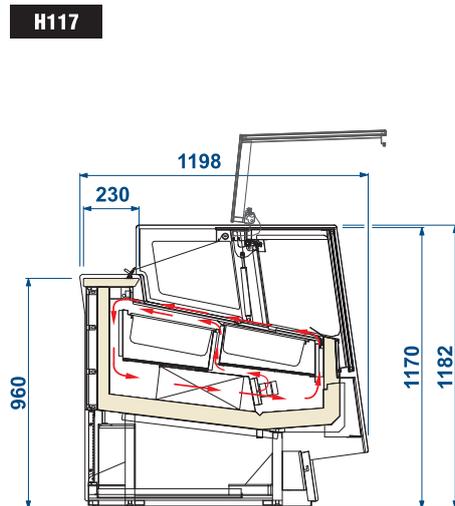
2. SPECIFICHE TECNICHE

La presente apparecchiatura è adibita esclusivamente all' esposizione e vendita di gelato.
 Il produttore non risponde dei danni provocati a persone, cose o all' apparecchiatura stessa dovuti all' esposizione di prodotti diversi da quanto sopra specificato.



USI NON CONSENTITI

- CONSERVAZIONE DI PRODOTTI
- ESPOSIZIONE E/O CONSERVAZIONE DI PRODOTTI NON ALIMENTARI (CHIMICI, FARMACEUTICI, ETC...)



CARATTERISTICHE TECNICHE Modelli con Unità Condensatrici a Bordo con condensazione ad Aria		120	170	220	AE 45
		RV TB	RV TB	RV TB	RV TB
Dimensioni esterne H117 (lxpxh)	mm	1182 x 1198 x 1182	1677 x 1198 x 1182	2172 x 1198 x 1182	1875 x 1198 x 1182
Dimensioni esterne H135 (lxpxh)	mm	1182 x 1198 x 1362	1677 x 1198 x 1362	2172 x 1198 x 1362	1875 x 1198 x 1362
Refrigerazione		Ventilata	Ventilata	Ventilata	Ventilata
Sbrinamento		Inversione Ciclo	Inversione Ciclo	Inversione Ciclo	Inversione Ciclo
Classe climatica	N°	4+	4+	4+	4+
Condizioni ambientali	°C / % RH	35 / 70	35 / 70	35 / 70	35 / 70
Refrigerante		R 404A	R 404A	R 404A	R 404A
Alimentazione	V / ph / Hz	230 / 1 / 50	400 / 3 / 50	400 / 3 / 50	400 / 3 / 50
Assorbimento elettrico (a regime)	W / A	1240 / 6.2	1720 / 3	2700 / 4.2	1720 / 3
Assorbimento elettrico (in sbrinamento)	W / A	2300 / 11	2950 / 4.9	6300 / 8.5	2950 / 4.9
Peso H117 (netto)	Kg	320	409	510	400
Peso H135 (netto)	Kg	346	434	535	425

CARATTERISTICHE TECNICHE Modelli con Unità Condensatrici Remote UCR		120	170	220	AE 45
		RV TB	RV TB	RV TB	RV TB
Dimensioni esterne H117 (lxpxh)	mm	1182 x 1198 x 1182	1677 x 1198 x 1182	2172 x 1198 x 1182	1875 x 1198 x 1182
Dimensioni esterne H135 (lxpxh)	mm	1182 x 1198 x 1362	1677 x 1198 x 1362	2172 x 1198 x 1362	1875 x 1198 x 1362
Refrigerazione		Ventilata	Ventilata	Ventilata	Ventilata
Sbrinamento		Inversione Ciclo	Inversione Ciclo	Inversione Ciclo	Inversione Ciclo
Classe climatica	N°	4+	4+	4+	4+
Condizioni ambientali	°C / % RH	35 / 70	35 / 70	35 / 70	35 / 70
Refrigerante		R 404A	R 404A	R 404A	R 404A
Alimentazione	V / ph / Hz	230 / 1 / 50	230 / 1 / 50	230 / 1 / 50	230 / 1 / 50
Assorbimento elettrico	W / A	400 / 2.2	510 / 2.6	630 / 3.2	510 / 2.6
Peso H117 (netto)	Kg	302	384	482	376
Peso H135 (netto)	Kg	328	408	508	401

2.1 Componibilità Kit vaschette gelato

	120	170	220	AE 45
lt 5 (360x165x120H) 	12 	18 	24 	13
lt 5 (360x250x80H) 	8 	12 	16 	9
lt 5 (360x185x120H) TRAPEZOIDALI 				14

COMBI		170 (50+120)	220 (50+170)
lt 5 (360x165x120H) 	+	lt 5 (360x165x120H) 	
		18 (6+12) 	24 (6+18)
lt 5 (360x165x120H) 	+	lt 5 (360x250x80H) 	
		14 (6+8) 	18 (6+12)

2.2 Limiti di carico



AVVERTENZA
 È FONDAMENTALE NON SUPERARE I LIMITI DI CARICO INDICATI AL FINE DI NON ALTERARE LA CIRCOLAZIONE CORRETTA DI ARIA ED EVITARE COSÌ UNA TEMPERATURA DEL PRODOTTO PIÙ ELEVATA.



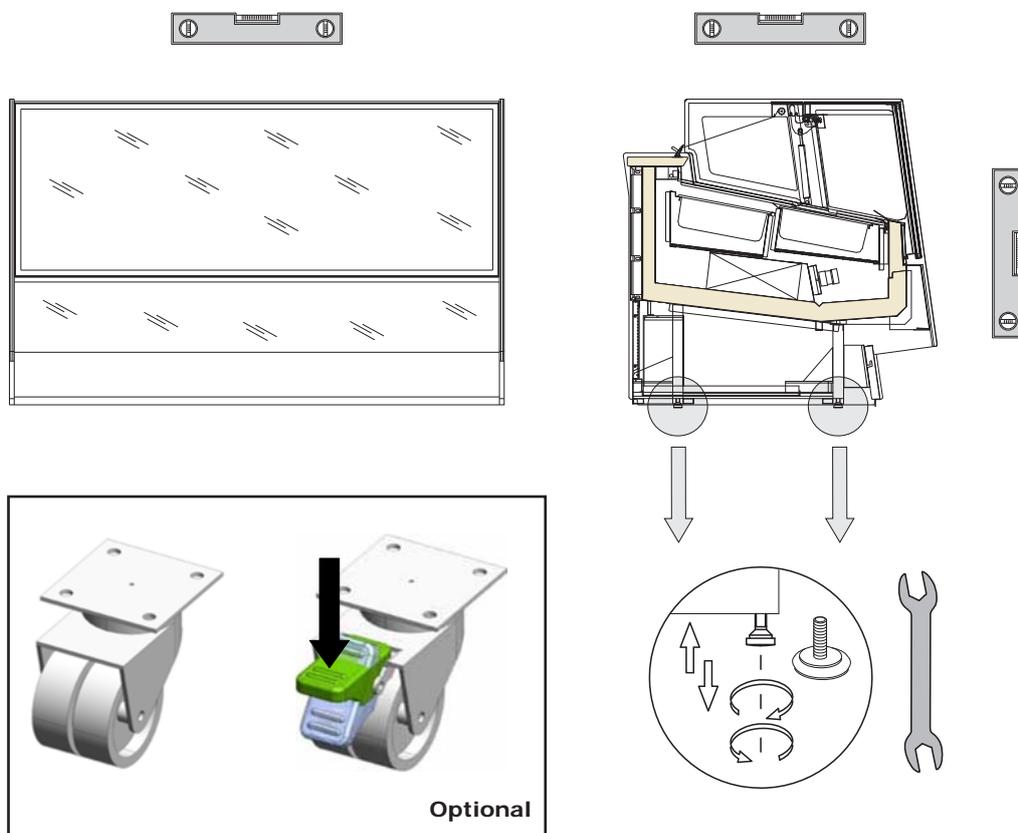
2.3 Posizionamento / Livellamento



AVVERTENZA

L' APPARECCHIATURA E' ALLESTITA CON (4) PIEDINI REGOLABILI IN ALTEZZA PER IL LIVELLAMENTO A PAVIMENTO.

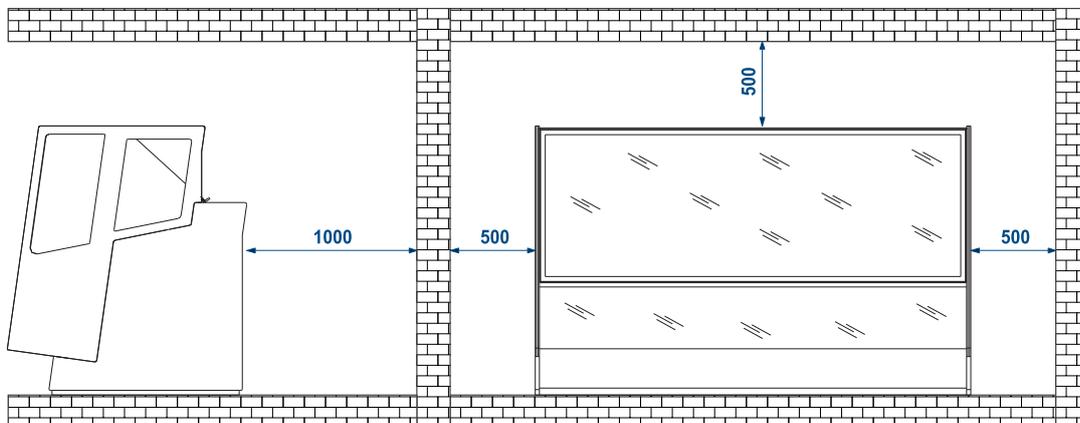
E' **ASSOLUTAMENTE NECESSARIO** DOPO IL POSIZIONAMENTO E LIVELLAMENTO STABILIZZARE L' APPARECCHIATURA A PAVIMENTO.



2.4 Installazione (Quote tecniche mm)

AVVERTENZA

È FONDAMENTALE RISPETTARE LE DISTANZE INDICATE PER UNA CORRETTA INSTALLAZIONE DELL' APPARECCHIATURA.



3. DESCRIZIONE DELL' APPARECCHIATURA

3.1 Descrizione generale e principi di funzionamento

Per la sicurezza dell'operatore i dispositivi dell' apparecchiatura devono essere tenuti in costante efficienza. A tale riguardo il presente manuale ha lo scopo di illustrare l'utilizzo e la manutenzione dell' apparecchiatura e l'operatore ha la responsabilità e il dovere di rispettarlo scrupolosamente.

3.2 Composizione dell' apparecchiatura

L' apparecchiatura è costituita da un unico mobile sul quale sono assemblati tutti i dispositivi funzionali necessari a renderla un prodotto professionale ed efficiente per la sua destinazione d'uso (vedi paragrafo 2).

L' apparecchiatura è costituita da:

- Impianto frigorifero
- Unità condensatrice a bordo
- Impianto elettrico - Quadro comandi elettronico
- Struttura monolitica coibentata in poliuretano ecologico
- castello vetri con vetro frontale apribile
- Piedini regolabili



4. SICUREZZA

4.1 Informazioni generali

L'acquirente deve provvedere a istruire il personale utilizzatore sui rischi, sui dispositivi di sicurezza e sulle regole generali in tema di antinfortunistica previste dalla legislazione del paese dove l'apparecchiatura è installata.

Gli utilizzatori/operatori devono essere a conoscenza della posizione e del funzionamento di tutti i comandi e delle caratteristiche dell'apparecchiatura.

Devono inoltre aver letto integralmente il presente manuale.

Gli interventi di manutenzione devono essere effettuati da operatori qualificati dopo aver predisposto opportunamente l'apparecchiatura.

**PERICOLO**

LA MANOMISSIONE O SOSTITUZIONE NON AUTORIZZATA DI UNA O PIÙ PARTI DELL' APPARECCHIATURA, L'ADOZIONE DI ACCESSORI CHE MODIFICANO L'USO DELLO STESSO E L'IMPIEGO DI MATERIALI DI RICAMBIO DIVERSI DA QUELLI CONSIGLIATI, POSSONO DIVENIRE CAUSA DI RISCHI DI INFORTUNIO.

**PERICOLO**

PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI TIPO DI INTERVENTO L' APPARECCHIATURA DEVE ESSERE SEMPRE DISCONNESSA DALL' ALIMENTAZIONE ELETTRICA.

Interventi su parti elettriche o componenti dell'impianto frigorifero devono essere eseguiti da personale specializzato nel pieno rispetto delle norme vigenti.

4.1.1 Addestramento del personale

**ATTENZIONE**

L' APPARECCHIATURA È DESTINATA A UN USO PROFESSIONALE.

L'acquirente deve provvedere affinché il personale addetto all'uso dell'apparecchiatura e il tecnico di manutenzione siano istruiti e addestrati opportunamente.

A tale scopo il costruttore si rende disponibile per consigli, chiarimenti e quant' altro affinché l'operatore ed i tecnici facciano corretto uso dell'apparecchiatura.

4.1.2 Direttive applicate e norme tecniche di riferimento

L' apparecchiatura è stata progettata, realizzata e collaudata in conformità alle seguenti direttive comunitarie:

SICUREZZA DEL MACCHINARIO

Norma Generale di Sicurezza Elettrica EN 60335-1/Ed.2002+Modifiche A11:2004,A1:2004,A12:2006,A2:2006,A13:2008

Norma Particolare di Sicurezza per gli Apparecchi per la Refrigerazione Commerciale EN 60335-2-89/Ed. 2002+Modifiche A11:2004,A1:2005,A2:2007

Norma per la Misura dei Campi elettromagnetici (EMF) degli Apparecchi Elettrici EN 62233:2008

Direttiva 2006/95/Ce del Parlamento Europeo e del consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione.EN 62471/Ed.2009 Sicurezza fotobiologicadelle lampade e sistemi di lampade

COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA (EMC)

Limiti e metodi di misura delle caratteristiche di radiodisturbo degli apparecchi elettrodomestici e similari a motore o termici, degli utensili e degli apparecchi elettrici e similari EN 55014-1 (valida fino al 2009: Ed.2000+Modifiche A1:2001,A2:2002-oppure: Ed.2006)

Requisiti minimi per apparecchi elettrodomestici, utensili e degli apparecchi elettrici similariEN 55014-2 (Ed.1997+Modifica A1:2001)

Parte3:Limiti-Sezione2:Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso=16A per fase)EN61000-3-2 (valida fino al 2009:Ed.2000+Modifica A2:2005-oppure:Ed.2006) Parte3:Limiti-Sezione3:Limitazione delle fluttuazioni di tensione e dei flicker in sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale=16A EN61000-3-3 (Ed.1995+Modifiche A1:2001,A2:2005)

Parte4:Tecniche di prova e di misura Sezione2:Prove di immunità a scarica elettrostaticaEN61000-4-2 (Ed.1995)

Parte4:Tecniche di prova e di misura Sezione4:Prove di immunità a transitori/treni elettrici velociEN61000-4-4 (Ed.1995)

DIRETTIVA ATTREZZATURE A PRESSIONE (PED) 97/23/CE

Poiché l'attrezzatura rientra in classe non superiore ad I è esclusa dal campo di applicazione della PED (art.1 par3.6)

COMPATIBILITÀ ALIMENTARE

Regolamento (CE) N.1935/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 27 ottobre 2004

Regolamento (CE) N.2023/2006 della commissione del 22 dicembre

Direttiva 2008/39/CE della commissione del 6 marzo 2008

Direttiva 2007/19/CE della commissione del 30 marzo 2007

Direttiva 2005/79/CE della commissione del 18 novembre 2005

Direttiva 2004/19/CE della commissione del 10 marzo 2004

Direttiva 2004/1/CE della commissione del 6 gennaio 2004

RoHS e RAEE

Direttiva 2002/95/CE del parlamento europeo e del consiglio del 27 gennaio 2003

Direttiva 2002/96/CE del parlamento europeo e del consiglio del 27 gennaio 2003

REACH

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione 91/155/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

SOSTANZE CHE RIDUCONO LO STRATO DI OZONO

REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 del 16 settembre 2009 (G.U.U.E 31/10/2009 L286)

In base a quanto previsto dalle Direttive: 2006/95/CE, 2004/108/CE, 2006/42/CE, 97/23/CE

4.1.3 Identificazione

1	
2	
Ord. Prod. Prod. Ord.	3 _____ Tipologia Type _____ 4
Modello Model	5 _____
Articolo Article	6 _____
Matricola Nr. Serial Number	7 _____ Data Prod. Prod. Date _____ 8
	psig min: psig max:
V	9 ~ 10 Hz Capacità lorda Gross volume _____ 11
12 W	13 W _____ 14 W
15 W	16 A Classe Class _____ 17
Nr 18 _____ 19 _____ 20 Kg Classe Class _____ 21	
Ordine Cliente Customer order	22 _____ 23 _____
	Foaming gas: CO ₂ 24

1	Marchi di Conformità
2	Identificazione della Società Responsabile del Prodotto
3	Ordine di Produzione
4	Tipologia
5	Denominazione Modello
6	Articolo
7	Numero di Serie
8	Data di Produzione
9 - 10	Tensione di Alimentazione e Frequenza
11	Valore di Capacità Lorda
12	Assorbimento a Regime
13	Assorbimento in Sbrinamento
14	Assorbimento Resistenze
15	Potenza Lampade
16	Valore fusibile
17	Classe Climatica
18	Numero di Motori
19	Tipo di Refrigerante
20	Quantità di Refrigerante
21	Classe di Sicurezza
22 - 23	Ordine cliente
24	Marchiatura RAEE

4.2 Smaltimento materiali esausti

L'apparecchiatura, nel suo normale funzionamento, non comporta contaminazione ambientale. A fine vita, oppure in ogni caso in cui sia necessario metterlo definitivamente fuori servizio, si raccomandano le seguenti procedure:



SMALTIMENTO (Utilizzatore)

Il simbolo sul prodotto o sulla confezione indica che il prodotto non deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Provvedendo a smaltire questo prodotto in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

PROCEDURE PER LO SMALTIMENTO e RICICLAGGIO A FINE CICLO VITA DELL' APPARECCHIATURA (Enti Autorizzati)

1. Spegnerne l'apparecchiatura e staccare la spina di alimentazione.
2. Rimuovere le lampade (se installate) e smaltirle in separata sede.
3. Rimuovere le centraline e le schede elettroniche e smaltirle in separata sede.
4. Smontare tutte le parti indipendenti (griglie, carter, profili, ecc) e separarli per caratteristiche omogenee di materiale, al fine di accedere agli scambiatori di calore, alle tubazioni, ai cavi ecc. facendo attenzione a non danneggiare il circuito frigorifero.
5. Smontare tutte le parti mobili (porte, chiusure scorrevoli, vetri, ecc) dividere i differenti materiali per caratteristiche omogenee.
6. Verificare il tipo di refrigerante sulla targhetta posta all'interno del banco. Estrarre il refrigerante e smaltirlo attraverso i servizi autorizzati.
7. Scollegare l'evaporatore, il condensatore, il compressore, le tubazioni e i ventilatori. Essendo costituiti da rame, alluminio, acciaio, plastica vanno smaltiti separatamente.
8. Rimosse tutte le carenature e i vari componenti dalla scocca, provvedere a separare le diverse tipologie di materiale che le compongono (plastica, lamiera, poliuretano, rame, ecc) e raccogliere per caratteristiche omogenee.

Tutti i materiali riciclabili e i rifiuti devono essere trattati e riciclati in modo professionale e conformemente alle direttive del paese in oggetto.

L'azienda incaricata del riciclaggio deve essere registrata e certificata come servizio di smaltimento rifiuti in base alle specifiche direttive del paese in oggetto



ATTENZIONE

LO SMALTIMENTO ABUSIVO DEL PRODOTTO DA PARTE DEL DETENTORE COMPORTA L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.



ATTENZIONE

SI RAMMENTA L'OSSERVANZA DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA DI SMALTIMENTO DI LIQUIDO REFRIGERANTE E DI OLI MINERALI.



IMPORTANTE

NEL CASO IN CUI NON FOSSE PRESENTE SULL' APPARECCHIATURA IL SIMBOLO DEL CASSONETTO BARRATO, SIGNIFICA CHE LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO STESSO NON E' A CARICO DEL PRODUTTORE. IN TAL CASO VALGONO SEMPRE LE NORME VIGENTI SULLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.



INFORMAZIONE SUPPLEMENTARE

MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI SMALTIMENTO DI LIQUIDO REFRIGERANTE E DI OLI ED ALTRE SOSTANZE POSSONO ESSERE REPERITE SULLA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE STESSE.

4.3 Sicurezze applicate sull' apparecchiatura

L' Apparecchiatura è provvista dei seguenti dispositivi di sicurezza:

SICUREZZE PRESENTI

PROTEZIONI FISSE

SEZIONAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA

4.3.1 Protezioni fisse

Le protezioni di tipo fisso sono costituite dai ripari perimetrali fissi, i quali hanno funzione di impedire l'accesso a parti interne della apparecchiatura.



PERICOLO

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO RIAVVIARE L' APPARECCHIATURA IN SEGUITO A MANUTENZIONE SENZA RIPRISTINARE CORRETTAMENTE LE PANNELLATURE.



ATTENZIONE

PERIODICAMENTE VERIFICARE L'INTEGRITÀ DEI RIPARI FISSI ED I RELATIVI FISSAGGI ALLA STRUTTURA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI PANNELLI DI PROTEZIONE.

4.3.2 Sezionamento dell'energia elettrica

Prima di eseguire qualsiasi tipo di intervento manutentivo sull' apparecchiatura o parte di essa è necessario sezionarne le energie che la alimentano.



PERICOLO

SI RICORDA QUINDI, IN CASO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE IN CUI L'OPERATORE NON SIA IN GRADO DI IMPEDIRE L'EVENTUALE CHIUSURA ACCIDENTALE DEL CIRCUITO DA PARTE DI ALTRI, DI SCOLLEGARE TOTALMENTE L' APPARECCHIATURA DALLA RETE ELETTRICA.

4.4 Rischi residui

In fase di progetto sono state valutate tutte le zone o parti a rischio e sono state di conseguenza prese tutte le precauzioni necessarie per evitare rischi alle persone e danni all' apparecchiatura come indicato nei paragrafi precedenti.



ATTENZIONE

VERIFICARE PERIODICAMENTE IL FUNZIONAMENTO DI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA.
NON SMONTARE LE PROTEZIONI DI TIPO FISSO.
NON INTRODURRE OGGETTI O ATTREZZI ESTRANEI NELL'AREA DI OPERAZIONE E DI LAVORO .

Pur essendo l' apparecchiatura dotata dei sistemi di sicurezza sopra citati, permangono alcuni rischi non eliminabili ma riducibili mediante azioni correttive da parte dell'integratore finale e da corrette modalità operative.

Di seguito è riportato un riepilogo dei rischi che permangono nella apparecchiatura nelle fasi di:

- Funzionamento normale
- Regolazione e messa a punto
- Manutenzione
- Pulizia

4.4.1 Rischio da contatto con parti in tensione

Rischio di rottura o danneggiamento, con possibile abbassamento del livello di sicurezza, dei componenti elettrici dell' apparecchiatura in seguito a corto circuito.

Prima di inserire l'alimentazione elettrica assicurarsi che non vi siano interventi manutentivi in corso.



ATTENZIONE

PRIMA DI EFFETTUARE L'ALLACCIAMENTO, VERIFICARE CHE LA CORRENTE DI C.C. NEL PUNTO DI INSTALLAZIONE NON SIA SUPERIORE A QUELLA INDICATA SUGLI INTERRUTTORI DI PROTEZIONE PRESENTI NEL QUADRO ELETTRICO, IN CASO CONTRARIO L'UTILIZZATORE È OBBLIGATO A PREVEDERE DEGLI APPOSITI DISPOSITIVI LIMITATORI.



ATTENZIONE

È SEVERAMENTE VIETATO EFFETTUARE QUALSIASI TIPO DI MODIFICA ELETTRICA PER NON CREARE PERICOLI AGGIUNTIVI E RISCHI CONSEGUENTI NON PREVISTI.

4.4.2 Incendio



PERICOLO

IN CASO DI INCENDIO PROVVEDERE SEMPRE A DISINSERIRE IMMEDIATAMENTE L' INTERRUTTORE GENERALE DELLA LINEA PRINCIPALE DI ALIMENTAZIONE

4.4.3 Atmosfera esplosiva

L' apparecchiatura non può essere posizionata in aree a rischio esplosione classificate in accordo alla direttiva 1999/92/CE come:

Zona 0

Area in cui è presente in permanenza o per lunghi periodi o frequentemente un' atmosfera esplosiva consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapore o nebbia.

Zona 1

Area in cui la formazione di un' atmosfera esplosiva, consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività.

Zona 20

Area in cui è presente in permanenza o per lunghi periodi o frequentemente un' atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polvere combustibile nell' aria.

Zona 21

Area in cui la formazione di un' atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polvere combustibile nell' aria è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività.

4.4.4 Scivolamento



Eventuali perdite di liquido nelle zone circostanti la apparecchiatura possono causare lo scivolamento del personale.

Verificare che non ci siano perdite e mantenere tali zone sempre pulite.

4.4.5 Inciampo



Il deposito disordinato di materiale in genere può costituire pericolo d'inciampo e limitazione parziale o totale delle vie di fuga in caso di necessità.

Garantire luoghi operativi, di transito e vie di fuga liberi da ostacoli e conformi alle normative vigenti.

4.4.6 Guasti circuitali

A causa di possibili guasti, i circuiti di sicurezza, possono perdere parte della loro efficacia con relativo abbassamento del livello di sicurezza.

Effettuare verifiche periodiche dello stato di funzionamento dei dispositivi di sicurezza presenti.

4.5 Targhe monitorie (laddove presenti)

In funzione dei rischi residui, di varia natura, individuati per l' apparecchiatura, la **ISA S.r.l.** ha dotato le apparecchiature di targhe monitorie di pericolo, avvertenza e obbligo definite in accordo alla normativa relativa ai simboli grafici da utilizzare sugli impianti.

Le targhe in oggetto si trovano in posizione ben visibile.

**ATTENZIONE**

È ASSOLUTAMENTE VIETATO ASPORTARE LE TARGHE MONITORIE PRESENTI SULL' APPARECCHIATURA.

**ATTENZIONE**

L'UTENTE È TENUTO A SOSTITUIRE LE TARGHE MONITORIE CHE IN SEGUITO A USURA RISULTINO ILLEGGIBILI.

5. INSTALLAZIONE

5.1 Informazioni Generali

Il presente manuale fornisce le informazioni per un corretto disimballo, procedure di posizionamento e collegamento alla rete elettrica.

5.2 Stoccaggio e disimballo

L' apparecchiatura, corredata o meno del proprio imballo, deve essere stoccata con cura all'interno dei magazzini o locali al riparo da intemperie, agenti atmosferici e dall'esposizione diretta dei raggi del sole ad una temperatura compresa tra **0** e **+40** °C.

La movimentazione dell'apparecchiatura va effettuata esclusivamente mediante carrello elevatore di potenza adeguata al peso dello stesso e manovrata da personale qualificato: durante tale operazione l'apparecchiatura deve tassativamente essere posizionata sull'apposito pallet fornito in dotazione.

Liberare l'apparecchiatura dall'imballo togliendo le viti che la bloccano al pallet.

Tutti i materiali dell'imballo sono riciclabili da smaltire in accordo alle disposizioni legislative locali, abbiate cura di distruggere i sacchetti in "plastica" per evitare che costituiscano fonte di pericolo (soffocamento) per i giochi dei bambini.

5.3 Installazione posizionamento e condizioni ambientali



ATTENZIONE

E' NECESSARIO CHE IL GRUPPO COMPRESSORE CONDENSATORE SIA IN CONDIZIONI DI LIBERO SCAMBIO D'ARIA; PERTANTO LE ZONE DI AERAZIONE NON DEVONO ESSERE OSTRUITE DA SCATOLE O ALTRO



ATTENZIONE

POSIZIONARE L' APPARECCHIATURA LONTANO DA FONTI DI CALORE (RADIATORI, STUFE DI OGNI TIPO, ETC.) E LONTANO DALL'INFLUENZA DI CONTINUI MOVIMENTI D'ARIA (CAUSATI AD ESEMPIO DA VENTILATORI, BOCCHETTE DELL'ARIA CONDIZIONATA ETC...); EVITARE INOLTRE L'ESPOSIZIONE AI DIRETTI RAGGI DEL SOLE; TUTTO CIÒ CAUSA ELEVAZIONE DELLA TEMPERATURA ALL' INTERNO DEL VANO REFRIGERATO CON NEGATIVE CONSEGUENZE SUL FUNZIONAMENTO E SUL CONSUMO DI ENERGIA.

L' APPARECCHIATURA NON PUÒ ESSERE USATA ALL' ARIA APERTA E NON PUÒ ESSERE ESPOSTA ALLA PIOGGIA.

5.4 Collegamento elettrico



ATTENZIONE

CONTROLLARE CHE LA TENSIONE DI RETE SIA CORRISPONDENTE A QUELLA RIPORTATA SULLA TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE DELL'APPARECCHIO E NELLA TABELLA RIASSUNTIVA DESCRITTA AL PARAGRAFO 2 DEL PRESENTE MANUALE E CHE LA POTENZA RICHIESTA SIA ADEGUATA. VERIFICARE AL PUNTO DI PRESA CHE LA TENSIONE DI ALIMENTAZIONE SIA QUELLA NOMINALE ($\pm 10\%$) ALL' AVVIAMENTO DEL COMPRESSORE.



ATTENZIONE

SI RICHIEDE IL COLLEGAMENTO DIRETTO DELLA SPINA ALLA PRESA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA; È VIETATO IL COLLEGAMENTO DELLA SPINA ALLA PRESA DI ALIMENTAZIONE TRAMITE DERIVAZIONI MULTIPLE O ADATTATORI.



ATTENZIONE

SI RICORDA CHE LA MESSA A TERRA È NECESSARIA E OBBLIGATORIA A TERMINI DI LEGGE.



ATTENZIONE

SI RICHIEDE DI DOTARE LA PRESA DI ALIMENTAZIONE DEL VOSTRO IMPIANTO ELETTRICO DI UN INTERRUTTORE AUTOMATICO, ONNIPOLARE CON APERTURA MINIMA TRA I CONTATTI DI 3 MM, CHE ASSICURI LA PROTEZIONE DEI CIRCUITI CONTRO I GUASTI DI TERRA, I SOVRACCARICHI E I CORTOCIRCUITI, DIMENSIONATO AL CARICO E CONFORME ALLE NORMATIVE VIGENTI.

SI CONSIGLIA PERCIÒ DI USARE COME SEZIONATORE UN INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO DIFFERENZIALE AD ALTA SENSIBILITÀ, COSÌ DA EVITARE CHE IN CASO DI GUASTO VENGA DISINSERITO TUTTO L'IMPIANTO.



ATTENZIONE

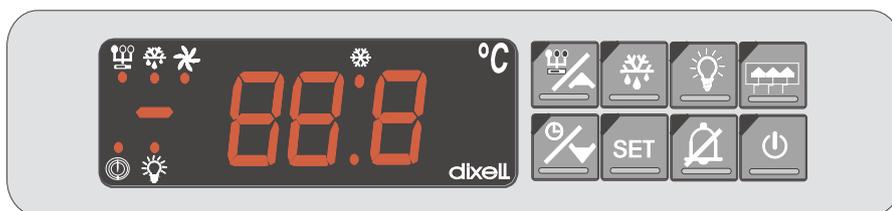
NON POSIZIONARE IL CAVO DI COLLEGAMENTO IN UN PUNTO DI PASSAGGIO.

6. FUNZIONAMENTO

6.1 Operazioni preliminari / Descrizione pannello

Prima della consegna al cliente è indispensabile che il personale tecnico specializzato verifichi il corretto funzionamento dell' apparecchiatura onde poterne ottenere il massimo rendimento.

Il pannello di controllo è composto dai seguenti componenti:



ATTENZIONE

LA CENTRALINA ELETTRONICA VIENE INSTALLATA GIÀ SETTATA.
EVENTUALI MODIFICHE AL SETTAGGIO DELLA CENTRALINA POTRANNO ESSERE ESEGUITE SOLO DA PERSONALE QUALIFICATO.

6.2 Avviamento

6.2.1 Accensione apparecchiatura

Dopo aver posizionato l'apparecchio procedere alla sua messa in funzione inserendo la spina nella presa di alimentazione.

Si richiede di dotare la presa di alimentazione del vostro impianto elettrico di un interruttore automatico, onnipolare con apertura minima tra i contatti di 3mm, che assicuri la protezione dei circuiti contro i guasti di terra, i sovraccarichi e i cortocircuiti, dimensionato al carico e conforme alle normative vigenti. Si consiglia perciò di usare come sezionatore un interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità, così da evitare che in caso di guasto venga disinserito tutto l'impianto.

Al primo avvio e dopo ogni periodo di inattività superiore alle 8 ore senza alimentazione (con la spina disinserita), è necessario attendere 1 ora e 30 minuti con la vetrina alimentata (spina inserita) prima di avviare il compressore.

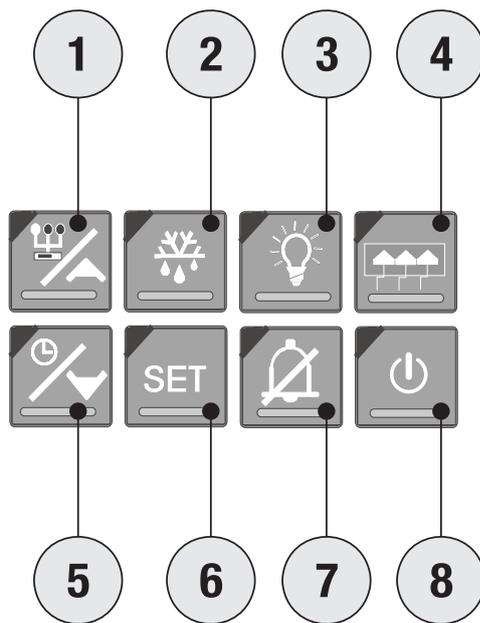
E' possibile eliminare l'allarme acustico premendo il pulsante "8" Set della centralina per 1 secondo. E' possibile eliminare l'allarme sul display della centralina premendo il tasto "1" hAccp per 5 secondi dopo che la vetrina ha raggiunto la temperatura di funzionamento (setpoint).

6.2.2 Regolazione temperatura

All'installazione personale qualificato dovrà provvedere alla regolazione della temperatura, in relazione ai prodotti da conservare ed alle condizioni ambientali esterne.

L' apparecchiatura è dotata di sbrinamento automatico.

6.3 Interfaccia utente



- 1



In programmazione scorre i codici dei parametri o ne incrementa il valore.
Se premuto per 3 sec. permette l'accesso al menù sezioni.
- 2



Tenendo premuto per 3 sec. avvia il ciclo di sbrinamento manuale.
Se premuto in visualizzare ora permette l'impostazione degli orari di sbrinamento.
- 3



Accende e spegne le luci.
- 4



Per attivare e disattivare l'uscita ausiliaria.
- 5



In programmazione scorre i codici dei parametri o ne decrementa il valore.
Se premuto per 3 sec. visualizza l'ora e il giorno corrente e abilita l'ingresso in programmazione e fasce orarie.
- 6



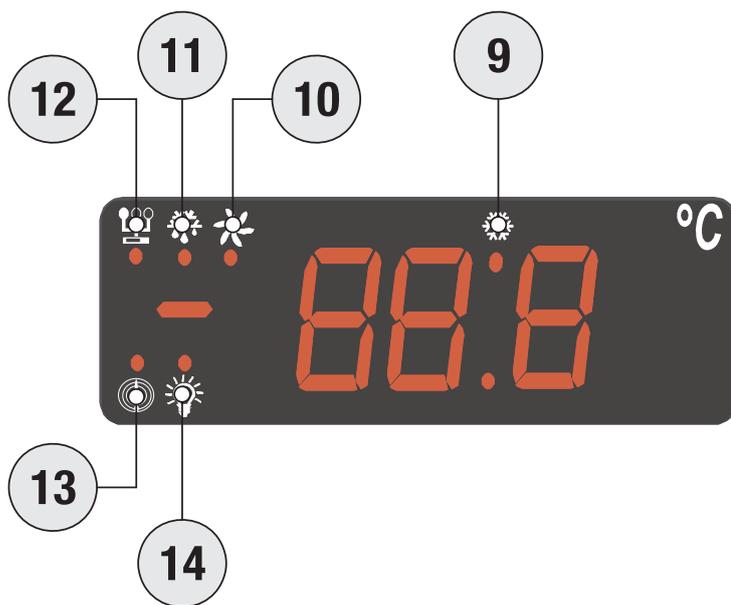
Per visualizzare o modificare il set point.
In programmazione seleziona un parametro o conferma un valore.
Se premuto in visualizzazione ora permette l'impostazione dell'orario e dei giorni festivi.
- 7



Per tacitare il buzzer.
- 8



Per accendere o spegnere lo strumento.



- 9

❄️

Acceso: valvola solenoide attiva
 Lampeggiante: fase di programmazione (lampeggiante assieme al LED ❄️)
 Ritardo antipendolazione
- 10

✨

Acceso: il ventilatore è acceso
 Lampeggiante: fase di programmazione (lampeggiante assieme al LED ✨)
- 11

❄️☀️

Acceso: sbrinamento attivo
 Lampeggiante: tempo di sgocciolamento in corso
- 12

🎹

Acceso: tastiera in modalità "ALL"
 Lampeggiante: tastiera in modalità RVD (controllo remoto)
- 13

🔔

Acceso: segnalazione allarme
 In programmazione "Pr2" indica che il parametro è presente anche in "Pr1"
- 14

💡

Acceso: luci accese

TASTO	PRESSIONE SINGOLO TASTO	PRESSIONE COMBINATA CON ALTRI TASTI
	<p>PER VEDERE E MODIFICARE IL SET-POINT</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Premere e rilasciare il tasto SET: il Set-Point verrà immediatamente visualizzato. 2. Il led SET lampeggia. 3. Per modificare il valore agire sui tasti V e A. 4. Per memorizzare il nuovo Set-Point premere il tasto SET o attendere 15 secondi per uscire dalla programmazione. 	
	<p>PER AVVIARE UN CICLO DI SBRINAMENTO MANUALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Premere il tasto DEF per piu' di 2 secondi. 	
 		<p>PER BLOCCARE LA TASTIERA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tenere premuto il tasto U' e U' per alcuni secondi finchè non appare la scritta "POF" lampeggiante. <p>A questo punto la tastiera è bloccata: è permessa solo la visualizzazione del Set-Point, della temperatura massima e minima.</p> <p>PER SBLOCCARE LA TASTIERA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tenere premuto il tasto U' e U' per alcuni secondi finchè non appare la scritta "POn" lampeggiante.
	<p>FUNZIONE ON/OFF</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Premere il tasto ON/OFF lo strumento visualizza "Off" per 5 secondi e il led di ON/OFF si accende. <p>In questa configurazione i carichi e tutte le regolazioni sono disattivate. Per riportare lo strumento in ON premere nuovamente il tasto.</p> <p>La condizione di OFF permette di escludere lo strumento dal monitoraggio senza generare nessun tipo di allarme.</p> <p>N.B.: In OFF il tasto LUCE e AUX sono attivi.</p>	
	<p>PER VISUALIZZARE L' ORA E IL GIORNO CORRENTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Premere per 3 secondi il tasto U'. 2. Verranno visualizzati i seguenti messaggi: <p>Hur (hur = ora) e ora Min (Minute = minuti) e i minuti Day (day = giorno) e giorno corrente Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato, Domenica</p> <p>Premendo il tasto U' o aspettare 5 secondi per visualizzare la temperatura normale.</p>	
 	<p>PER PROGRAMMARE L' ORA E I GIORNI FESTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Premere per 3 secondi il tasto U'. 2. Verranno visualizzati l' ora e il giorno. 3. Premendo il tasto SET sarà possibile impostare l' ora, i minuti, il giorno corrente ed i tre giorni festivi della settimana. 4. Per uscire premere SET + U', quando si visualizza un parametro o attendere 15 secondi senza premere alcun tasto. 	

7. MANUTENZIONE ORDINARIA e CONTROLLO PERIODICO

7.1 Pulizia interna vano refrigerato

a) Rimuovere le vaschette del gelato riposizionandole immediatamente in un apposito congelatore per garantirne la corretta conservazione.



b) Spegnerne l'apparecchiatura.

Aspettare almeno 4 o 6 ore affinché l'eventuale ghiaccio presente sull'evaporatore si scioglia completamente, prima di procedere con la pulizia dell'apparecchiatura.

Si consiglia a tal proposito, di attendere il giorno seguente per assicurarsi che lo sbrinamento sia avvenuto completamente.

c) Pulire il fondo vasca e le pareti laterali impiegando un detersivo non aggressivo, acqua tiepida ed un panno o spugna non abrasiva. Risciacquare con cura ed asciugare con un panno.



d) I pannelli di fondo vasca sono rimovibili; sollevarli tramite apposito utensile.



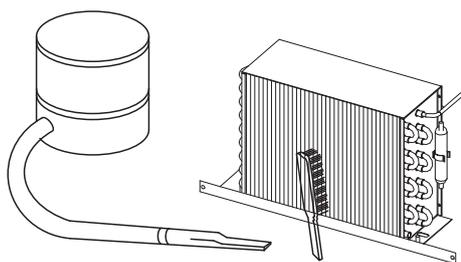
e) Qualora la apparecchiatura fosse raccordata con uno scarico a terra, fare scorrere dell'acqua tiepida contenente una soluzione igienizzante adatta allo specifico impiego. La quantità di soluzione da impiegare dovrà essere tale da assicurare una perfetta rimozione di eventuali residui di prodotto ed una corretta igienizzazione lungo l'intero percorso del drenaggio.

Qualora la apparecchiatura non fosse raccordata ad uno scarico a terra, seguire la procedura di cui al punto precedente. l'acqua di risciacquo verrà raccolta nell'apposita vaschetta posizionata all'interno del basamento della apparecchiatura. Procedere quindi anche alla pulizia ed igienizzazione della vaschetta di raccolta.

7.2 Pulizia Unita'Condensatrice

ACCESSO UNITA' CONDENSATRICE -POSTERIORE

- a) Rimuovere le viti di fissaggio della griglia di protezione.
- b) Rimuovere la griglia di protezione.
- c) Pulire l' unita' condensatrice con una spazzola spirante.
Pulire il condensatore impiegando un' apposita spazzole a setole morbide.



ATTENZIONE
EFFETTUARE L' OPERAZIONE PRESTANDO ATTENZIONE A NON PIEGARE LE LAMINE
DEL CONDENSATORE

7.3 Pulizia esterna

Le superfici esterne devono essere pulite nei seguenti modi:

ACCIAIO INOX

Impiegare esclusivamente acqua tiepida e detersivi non aggressivi, quindi risciacquare ed asciugare con l'impiego di un panno morbido.

SUPERFICI IN ACRILICO O POLICARBONATO

Impiegare esclusivamente acqua tiepida, un panno morbido o pelle di camoscio.

Non impiegare detersivi, alcohol, acetone e solventi di qualsiasi tipo.

Non impiegare panni o spugne abrasive.

SUPERFICI IN VETRO

Utilizzare esclusivamente prodotti specifici per la pulizia del vetro.

Si consiglia di non impiegare acqua di rubinetto che potrebbe lasciare residui di calcare sulla superficie del vetro.

7.4 Interventi di manutenzione

Qualsiasi intervento effettuato sull'apparecchiatura richiede **ASSOLUTAMENTE** il distacco della presa di corrente, e comunque nessuna protezione (griglia a filo, carter) va rimossa da parte di personale non qualificato: evitare assolutamente di far funzionare la apparecchiatura con tali protezione rimosse.

OPERAZIONE	DESCRIZIONE	FREQUENZA
CAVO DI ALIMENTAZIONE	Ispezionare periodicamente il cavo di alimentazione al fine di controllare se danneggiato. Il cavo di alimentazione può essere sostituito solamente dal costruttore o da un servizio di assistenza tecnica autorizzato. Si ricorda che in caso di manomissione o danneggiamento del cavo di alimentazione la Società non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone, animali o al prodotto conservato.	mensile
CONDENSATORE	Un condensatore sporco influisce negativamente sulla resa dell'impianto facendo scadere le prestazioni, determinando inutili consumi di energia elettrica. E' consigliata la pulizia del condensatore da impurità (polveri e detriti) che si accumulano tra le alette e la superficie frontale ostacolando la buona circolazione dell'aria ogni 30 giorni e comunque dovrà essere effettuata almeno 2 volte l'anno. L'operazione di pulizia va eseguita con spazzole di setola o ancor meglio con aspiratore.	mensile
SPUGNE ASCIUGA ACQUA DI CONDENZA	Almeno una volta ogni 6 mesi procedere alla pulizia delle spugne asciuga condensa dalle impurità (polveri e detriti).	semestrale

8. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Sbrinamento supplementare	<p>In condizioni particolari di temperatura e umidità elevate è possibile una elevata formazione di brina sull'evaporatore con conseguente decadimento delle prestazioni della apparecchiatura. Se tali condizioni permangono nel tempo è necessario l'intervento di personale qualificato per modificare eventualmente i parametri della centralina elettronica; solo in attesa dell'intervento è possibile comandare uno o più sbrinamenti supplementari nell'arco della giornata (in tal caso la consistenza del prodotto potrebbe risentirne).</p>	<p>In attesa di intervento del personale qualificato</p>
Sostituzione lampade (qualora presenti)	<p>Al fine di prevenire e/o evitare danni alla apparecchiatura si richiede di sostituire le lampade il più rapidamente possibile quando queste sono esaurite (estremità annerite - mancata accensione - ecc.). Le lampade devono essere sostituite con lampade identiche.</p>	<p>In attesa di intervento del personale qualificato</p>

9. SERVIZIO ASSISTENZA

9.1 Ricerca guasti

In caso di incerto o mancato funzionamento, prima di richiedere l'intervento del Centro di Assistenza, eseguire i seguenti controlli:

INCONVENIENTE	PROBABILI CAUSE	POSSIBILI RIMEDI
L'apparecchiatura non funziona	Fusibile di protezione interrotto	Trovare preventivamente la causa dell'intervento dell'interruttore, solo dopo reinserire il fusibile nuovo
	Interruttore generale aperto	Chiudere l'interruttore generale
	spina non inserita	Inserire spina
	Black-out elettrico del locale	Se il black-out dovesse protrarsi a lungo, trasferire il prodotto in un freezer
La temperatura interna non è sufficientemente bassa	Evaporatore/i completamente ostruito/i da ghiaccio	Effettuare uno sbrinamento supplementare
	Ventilatori interni fermi o con ventole danneggiate	Chiamare il servizio assistenza
	Ventilazione interna troppo elevata	Chiamare il servizio assistenza
	Errata impostazione temperatura su centralina elettronica	Impostare l'appropriata temperatura
	Centralina elettronica non efficiente	Sostituire la centralina elettronica oppure le sonde di temperatura solo dopo aver accertato quale di queste è inefficiente. Contattare l'assistenza
	Apparecchiatura investita da correnti d'aria od esposta ad insolazione diretta o riflessa	Eliminare le correnti d'aria eccessive ed evitare in ogni modo i raggi diretti o riflessi del sole
	Condensatore ad aria ostruito da polvere o sporcizia in genere	Procedere all'accurata pulizia del condensatore
	Insufficiente portata di aria di raffreddamento del condensatore ad aria	Rimuovere tutto ciò che sia di ostacolo alla sufficiente circolazione di aria attraverso il condensatore (fogli di carta, cartoni, griglie insufficientemente asolate, etc.)
	Insufficienza di refrigerante nell'impianto frigorifero	Trovare preventivamente la causa della perdita di refrigerante ed eliminarla; procedere al reintegro della carica di refrigerante eventualmente preceduto da una nuova vuotatura dell'impianto. Contattare il servizio assistenza
Il compressore non entra in funzione o funziona per brevissimi periodi	Assenza di alimentazione elettrica dell'apparecchiatura	Verificare se presente black-out. Chiudere i vari interruttori sulla linea di alimentazione
	Tensione di alimentazione troppo bassa	Verificare che la tensione di rete ai capi del cavo di alimentazione corrisponda al valore nominale 220V +/- 10%
	Temperatura impostata sul termostato troppo alta	Se la temperatura impostata è superiore a quella dell'aria nel vano esposizione il compressore non entra in funzione. Impostare la temperatura più opportuna se quella attuale non è sufficientemente bassa
	Intervento del pressostato di massima pressione(ove presente)	Verificare la causa dei continui interventi del pressostato di massima pressione quali: condensatore ad aria ostruito, ventilatore del condensatore ad aria fermo, temperatura ambiente eccessivamente alta, rottura del pressostato stesso. Procedere alla eliminazione del problema. Contattare il servizio assistenza

9.2 Lista allarmi controllore elettronico (laddove presenti)

TIPO ALLARME	DESCRIZIONE / CAUSA	STATO DELLE USCITE
P1	Sonda termostato guasta	Regolazione compressore secondo parametri "Con" e "COF"
P2	Sonda evaporatore guasta	Non modificate
HA	Allarme di Alta temperatura	Non modificate
LA	Allarme di Bassa temperatura	Non modificate
EE	Anomalia nella memoria	
cb	Allarme di blocco da ingresso digitale	Uscite compressore modificate
rtc	Allarme orologio	Non modificate
rtF	Allarme orologio guasto / Non presente	Uscita allarme attiva, le altre uscite non sono modificate
PoF	Tastiera bloccata	Display lampeggia (3s) // Tastiera bloccata
PoN	Tastiera bloccata	Display lampeggia (3s) // Tastiera bloccata
rSt	Tacitazione allarme	Display lampeggia (3s) // Il buzzer viene tacitato
noP	Sonda termostato guasta	Display lampeggia // In dP2 e dP3 se le sonde sono dichiarate non presenti

10. CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA

Il venditore garantisce le proprie apparecchiature per la durata di dodici mesi dalla consegna. La garanzia comprende la riparazione o la sostituzione delle parti eventualmente difettose per fabbricazione o montaggio previa comunicazione scritta del numero di matricola e della data di installazione dell' apparecchiatura.

Non rientrano nella garanzia tutte i difetti imputabili al non corretto utilizzo dell' apparecchiatura, al non corretto allacciamento alla rete elettrica, alla normale usura dei componenti (come ad esempio la rottura dei compressori e le lampade al neon, se non dovute a difetti di fabbricazione), le chiamate per l'installazione, le istruzioni tecniche, le regolazioni, la pulizia del condensatore.

Il riscontro da parte di tecnici autorizzati dal venditore di componenti manomessi, di riparazioni non autorizzate, di uso improprio dell' apparecchiatura, produrrà la decadenza della garanzia stessa.

Le spedizioni relative a componenti in garanzia saranno effettuate esclusivamente in porto assegnato.

Eventuali danni dell' apparecchiatura rilevati al momento della consegna imputabili al trasporto, dovranno essere annotati sullo stesso documento di accompagnamento per il risarcimento dei danni da parte del vettore.

Il venditore non risponde in alcun caso di danni al prodotto conservato causati da avaria dell' apparecchiatura.

11. ALLEGATI

11.1 Allegato 1 - Schema elettrico - mod. 120 cod. 412100255000	31
11.2 Allegato 2 - Schema elettrico - mod. 170-220 cod. 412100256000	33
11.3 Allegato 3 - Schema elettrico - mod. 120-170-220 cod. 412100257000.	35
11.4 Allegato 4 - Dichiarazione di Conformità	37

11.2 Allegato 2

Schema Elettrico (mod. 120 - cod. 412100255000)

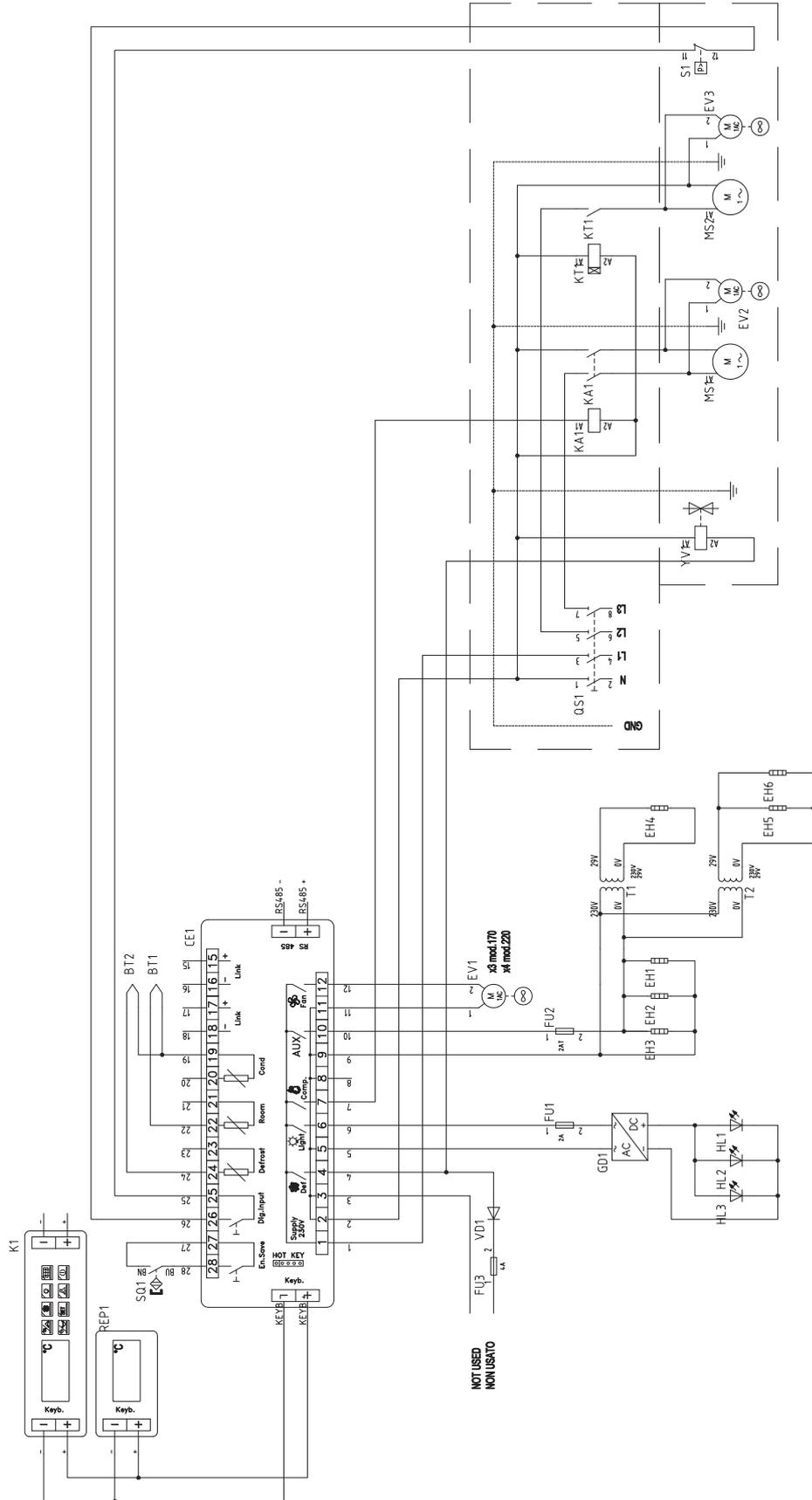
(unità condensatrice a bordo)

BT1 =SEI20MI 42	BT2 =SEI20MI 42	CE1 =SEI20MI 42	EH1 =SEI20MI 42	EH2 =SEI20MI 42	EH3 =SEI20MI 42	EH4 =SEI20MI 42	EH5 =SEI20MI 42	EH6 =SEI20MI 42	EV1 =SEI20MI 42	EV2 =SEI20MI 42	BT1 =SEI20MI 42	FU1 =SEI20MI 42	FU2 =SEI20MI 42	FU3 =SEI20MI 42	GD1 =SEI20MI 42	HL1 =SEI20MI 42	HL2 =SEI20MI 42	HL3 =SEI20MI 42	K1 =SEI20MI 42	KA1 =SEI20MI 42	MS1 =SEI20MI 42	QS1 =SEI20MI 42	REP1 =SEI20MI 42	S1 =SEI20MI 42	SO1 =SEI20MI 42	T1 =SEI20MI 42	VD1 =SEI20MI 42	YV1 =SEI20MI 42	
																													
SONDA TEMPERATURA	SONDA SBRINAMENTO	CENTRALINA ELETTRONICA	RESIS SCALDANTE PIANO DI SERVIZIO	RESISTENZA SCALDANTE FIANCO	RESISTENZA SCALDANTE FIANCO	RESISTENZA SCALDANTE FIANCO	VETRO FRONTALE RISCALDATO	VETRO FIANCO RISCALDATO	VETRO FIANCO RISCALDATO	VENTILATORE EVAPORATORE	VENTILATORE CONDENSATORE	VENTILATORE CONDENSATORE	FUSIBILE LUCI	FUSIBILE FILI CALDI	FUSIBILE SBRINAMENTO	ALIMENTATORE LED	PLAFONERA LED	PLAFONERA LED	PLAFONERA LED	TASTIERA	RELAY COMPRESSORE	COMPRESSORE	INTERRUTTORE GENERALE	REPETITORE TEMPERATURA	PRESSOSTATO	MICRO TENDA	TRASFORMATORE	DIODO	VALVOLA SBRINAMENTO
Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione	Funzione										
BT1 =SEI20MI 42	BT2 =SEI20MI 42	CE1 =SEI20MI 42	EH1 =SEI20MI 42	EH2 =SEI20MI 42	EH3 =SEI20MI 42	EH4 =SEI20MI 42	EH5 =SEI20MI 42	EH6 =SEI20MI 42	EV1 =SEI20MI 42	EV2 =SEI20MI 42	BT1 =SEI20MI 42	FU1 =SEI20MI 42	FU2 =SEI20MI 42	FU3 =SEI20MI 42	GD1 =SEI20MI 42	HL1 =SEI20MI 42	HL2 =SEI20MI 42	HL3 =SEI20MI 42	K1 =SEI20MI 42	KA1 =SEI20MI 42	MS1 =SEI20MI 42	QS1 =SEI20MI 42	REP1 =SEI20MI 42	S1 =SEI20MI 42	SO1 =SEI20MI 42	T1 =SEI20MI 42	VD1 =SEI20MI 42	YV1 =SEI20MI 42	

11.2 Allegato 2

Schema Elettrico (mod. 170-220 - cod. 412100256000)

(unità condensatrice a bordo)



11.2 Allegato 2

Schema Elettrico (mod. 170-220 - cod. 412100256000)

(unità condensatrice a bordo)

	BT1 =SET70_220MI 43	SONDA TEMPERATURA			
	BT2 =SET70_220MI 43	SONDA SBRINAMENTO			
	CE1 =SET70_220MI 43	CENTRALINA ELETTRONICA			
	EH1 =SET70_220MI 43	RESIS. SCALDANTE PIANO DI SERVIZIO			
	EH2 =SET70_220MI 43	RESISTENZA SCALDANTE FIANCO			
	EH3 =SET70_220MI 43	RESISTENZA SCALDANTE FIANCO			
	EH4 =SET70_220MI 43	VETRO FRONTALE RISCALDATO			
	EH5 =SET70_220MI 43	VETRO FIANCO RISCALDATO			
	EH6 =SET70_220MI 43	VETRO FIANCO RISCALDATO			
	EV1 =SET70_220MI 43	VENTILATORE EVAPORATORE			
	EV2 =SET70_220MI 43	VENTILATORE CONDENSATORE			
	MS1 =SET70_220MI 43	COMPRESSORE 1			
	MS2 =SET70_220MI 43	COMPRESSORE 2			
	OS1 =SET70_220MI 43	INTERRUTTORE GENERALE			
	REP1 =SET70_220MI 43	RIPIETTORE TEMPERATURA			
	S1 =SET70_220MI 43	PRESSOSTATO			
	SO1 =SET70_220MI 43	MICRO TENDA			
	T1 =SET70_220MI 43	TRASFORMATORE 1			
	T2 =SET70_220MI 43	TRASFORMATORE 2			
	VD1 =SET70_220MI 43	DIODO			
	YV1 =SET70_220MI 43	VALVOLA SBRINAMENTO			
	EV3 =SET70_220MI 43	VENTILATORE CONDENSATORE			
	FU1 =SET70_220MI 43	FUSIBILE LUCI LJIII FUJL			
	FU2 =SET70_220MI 43	FUSIBILE FILI CALDI			
	FU3 =SET70_220MI 43	FUSIBILE SBRINAMENTO			
	GD1 =SET70_220MI 43	ALIMENTATORE LED			
	HL1 =SET70_220MI 43	PLAFONERA LED			
	HL2 =SET70_220MI 43	PLAFONERA LED			
	HL3 =SET70_220MI 43	PLAFONERA LED			
	K1 =SET70_220MI 43	TASTIERA			
	KA1 =SET70_220MI 43	RELAY COMPRESSORE			
	KT1 =SET70_220MI 43	RELAY RITARDATORE			

11.3 Allegato 3

Schema Elettrico (mod. 120-170-220 - cod. 412100257000)

(unità condensatrice remota)

Sim.	Sigla	Funzione	Sim.	Sigla	Funzione	Sim.	Sigla	Funzione
	BT1 =SEUR 4,4	SONDA TEMPERATURA		FU2 =SEUR 4,4	FUSIBILE FILI CALDI		T2 =SEUR 4,4	TRASFORMATORE 2
	BT2 =SEUR 4,4	SONDA SBRINAMENTO		FU3 =SEUR 4,4	FUSIBILE SBRINAMENTO		VD1 =SEUR 4,4	DIODO
	CE1 =SEUR 4,4	CENTRALINA ELETTRONICA		GD1 =SEUR 4,4	ALIMENTATORE LED		YV2 =SEUR 4,4	VALVOLA MANDATA
	EH1 =SEUR 4,4	RESIS. SCALDANTE PIANO DI SERVIZIO		HL1 =SEUR 4,4	PLAFONIERA LED			
	EH2 =SEUR 4,4	RESISTENZA SCALDANTE FRANCO		HL2 =SEUR 4,4	PLAFONIERA LED			
	EH3 =SEUR 4,4	RESISTENZA SCALDANTE FRANCO		HL3 =SEUR 4,4	PLAFONIERA LED			
	EH4 =SEUR 4,4	VETRO FRONTALE RISCALDATO		K1 =SEUR 4,4	TASTIERA			
	EH5 =SEUR 4,4	VETRO FIANCO RISCALDATO		KA2 =SEUR 4,4	RELAY VALVOLA			
	EH6 =SEUR 4,4	VETRO FIANCO RISCALDATO		REP1 =SEUR 4,4	RIPETITORE TEMPERATURA			
	EV1 =SEUR 4,4	VENTILATORE EVAPORATORE		SQ1 =SEUR 4,4	MICRO TENDA			
	FU1 =SEUR 4,4	FUSIBILE LUCI		T1 =SEUR 4,4	TRASFORMATORE 1			

11.4 Allegato 4

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Noi: **ISA**

Via del Lavoro, 5 - 06083 - Bastia Umbra (PG)

dichiariamo sotto la nostra esclusiva responsabilità che il prodotto :

Prodotto: **KALEIDO**

Matricola: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme alle seguenti:

SICUREZZA DEL MACCHINARIO

Norma Generale di Sicurezza Elettrica

EN 60335-1/Ed.2002+Modifiche A11:2004,A12:2006,A2:2006,A13:2008 Norma Particolare di Sicurezza per gli Apparecchi per la Refrigerazione Commerciale EN 60335-2-89/Ed. 2002+Modifiche A11:2004,A1:2005,A2:2007 Norma per la Misura dei Campi elettromagnetici (EMF) degli Apparecchi Elettrici EN 62233:2008 Direttiva 2006/95/Ce del Parlamento Europeo e del consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione. EN 62471/Ed.2009 Sicurezza fotobiologicadelle lampade e sistemi di lampade

COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA (EMC)

Limiti e metodi di misura delle caratteristiche di radiodisturbo degli apparecchi elettrodomestici e similari a motore o termici, degli utensili e degli apparecchi elettrici e similari EN 55014-1 (valida fino al 2009: Ed.2000+Modifiche A1:2001,A2:2002-oppure: Ed.2006) Requisiti minimi per apparecchi elettrodomestici, utensili e degli apparecchi elettrici similari. EN 55014-2 (Ed.1997+Modifica A1:2001)

Parte3:Limiti-Sezione2:Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso=16A per fase) EN61000-3-2 (valida fino al 2009:Ed.2000+Modifica A2:2005-oppure:Ed.2006) Parte3:Limiti-Sezione3:Limitazione delle fluttuazioni di tensione e dei flicker in sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale=16A EN61000-3-3 (Ed.1995+Modifiche A1:2001,A2:2005) Parte4:Tecniche di prova e di misura Sezione2:Prove di immunità a scarica elettrostatica EN61000-4-2 (Ed.1995) Parte4:Tecniche di prova e di misura Sezione4:Prove di immunità a transitori/treni elettrici veloci EN61000-4-4 (Ed.1995)

DIRETTIVA ATTREZZATURE A PRESSIONE (PED) 97/23/CE

Poiché l'attrezzatura rientra in classe non superiore ad I è esclusa dal campo di applicazione della PED (art.1par3.6)

COMPATIBILITÀ ALIMENTARE

Regolamento (CE) N.1935/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 27 ottobre 2004 Regolamento (CE) N.2023/2006 della commissione del 22 dicembre Direttiva 2008/39/CE della commissione del 6 marzo 2008 Direttiva 2007/19/CE della commissione del 30 marzo 2007 Direttiva 2005/79/CE della commissione del 18 novembre 2005 Direttiva 2004/19/CE della commissione del 10 marzo 2004 Direttiva 2004/1/CE della commissione del 6 gennaio 2004

ROHS E RAEE

Direttiva 2002/95/CE del parlamento europeo e del consiglio del 27 gennaio 2003
Direttiva 2002/96/CE del parlamento europeo e del consiglio del 27 gennaio 2003

REACH

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione 91/155/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

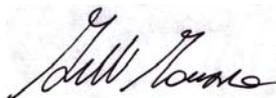
SOSTANZE CHE RIDUCONO LO STRATO DI OZONO

REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 del 16 settembre 2009 (G.U.U.E 31/10/2009 L286)
In base a quanto previsto dalle Direttive: 2006/95/CE, 2004/108/CE, 2006/42/CE, 97/23/CE

La persona autorizzata a costituire il Fascicolo Tecnico è il Sig. Minelli Maurizio (Technical Department Manager)
Via del Lavoro 5 - 06083 Bastia Umbra (PG)

Bastia Umbra: **26 / 01 / 2012**
(luogo e data di emissione)

Minelli Maurizio





Idee che lavorano con te

ISA S.r.l.

Via del Lavoro, 5
06083 Bastia Umbra
Perugia - Italy
Tel. +39 075 80171
Fax +39 075 8000900

www.isaitaly.com